



PEDIATRAPIÙ



PsicoLegale

Insieme per risolvere i conflitti familiari

Il percorso è più difficile quando il bambino è al centro

Cosa accade veramente al bambino quando i genitori decidono di separarsi?

Quali sono i campanelli di allarme a cui fare attenzione?

Elaborare le fasi del dolore è un passaggio obbligatorio?

La separazione conflittuale "muro contro muro" produce danni seri al bambino?



Come si decide l'affidamento del figlio ai genitori?

Come viene scelta la collocazione prevalente del figlio presso uno dei genitori?

Come si stabilisce il diritto di visita del genitore non collocatario?

Come si stabilisce l'importo dovuto a titolo di mantenimento del figlio?

Qual è la differenza fra spese ordinarie e straordinarie?

Come si gestisce il rapporto con i nonni in caso di separazione o interruzione convivenza dei genitori?
Come tutelare il minore in caso di maltrattamenti in famiglia?

Cosa rischia il genitore che lascia l'abitazione familiare con il figlio minore e senza il consenso dell'altro genitore?

Cosa rischia il genitore che non provvede all'assistenza e al mantenimento del figlio minore?

Separarsi bene, separarsi male: la differenza che fa la differenza

I disagi maggiori tra i membri della famiglia, sia adulti sia bambini, si hanno solitamente entro i primi due anni dalla separazione. L'incidenza di disturbi importanti e persistenti nei figli di genitori separati è fortunatamente bassa: le ricerche infatti indicano che il 70-80% dei bambini con genitori separati non manifesta problemi durevoli. Va poi detto che nei casi in cui questi disturbi si manifestano, è sempre stata osservata anche una problematica irrisolta a carico della coppia genitoriale, che si è separata "male".

È bene ricordare che superate le conflittualità più accese che caratterizzano di regola l'avvio di una separazione o interruzione di convivenza, i genitori, oltre a risolvere più velocemente le problematiche di coppia, possono evitare un'ulteriore lacerazione del rapporto che si tradurrà in un dialogo futuro più sereno per continuare a crescere i propri figli. Il dissolversi di un legame matrimoniale o l'interrompersi di una convivenza non spezza infatti il legame genitori-figli.

Gli Avvocati, in caso di crisi del nucleo familiare potenzialmente diretta a dar luogo ad una separazione o interruzione di convivenza, assolvono la funzione di fornire immediate informazioni e chiarimenti utili al fine di indirizzare i genitori verso scelte migliori e più consapevoli. La consulenza legale, che vede il coinvolgimento e la collaborazione fra professionisti e coniugi-genitori, permette di valutare subito il percorso più idoneo da seguire al fine di limitare le sofferenze dei figli e tutelarne i diritti. Tra avvocati al fine di raggiungere un accordo che produrrà gli effetti di un provvedimento giudiziale emesso a conclusione dei procedimenti di separazione personale.

Da qui l'idea di fornire, con il servizio Psico-Legale di PediatraPiù, una risposta integrata e semplificata ai genitori, il cui approccio pone il bambino al centro di tutte le strategie risolutive.


Aspetti psicologici e legali

"Lo stress del bambino legato all'atto della separazione è un fattore critico da considerare molto seriamente".



Come il bambino vive il dolore

La separazione o il divorzio dei genitori è vissuta dal bambino con sentimenti simili al dolore provato di fronte ad un lutto; la dottoressa Elizabeth Kübler-Ross identifica cinque stadi di elaborazione del lutto. I figli non arrivano ad una accettazione del divorzio dei propri genitori se prima non affrontano ed elaborano le varie fasi del dolore.

1° stadio: negazione

I bambini rifiutano di accettare la separazione dei genitori e la conseguente perdita di uno di essi, arrivando a negare la realtà della separazione.

2° stadio: rabbia

È frequente che i bambini in questo momento particolare della loro vita provino rabbia o ostilità nei confronti di uno o di entrambi i genitori, dei fratelli, delle sorelle, degli amici e persino di loro stessi, ritenendoli/ritenendosi la causa del conflitto e/o della separazione.

3° stadio negoziazione

Alcuni figli, attraverso un cambiamento comportamentale negativo (es. ricatto emotivo) oppure positivo (es. alleanza per manipolare il fanciullo), cercano di frenare il processo di separazione genitoriale o di posticiparne il distacco.

4° stadio: depressione

Si è rilevato che i bambini in questione hanno una probabilità maggiore di sviluppare sentimenti di abbandono, di paura e si dimostrano apatici.

5° stadio: accettazione

Con il passare del tempo, diversi bambini sembrano riacquistare un loro equilibrio e sentirsi a loro agio nella nuova situazione familiare, potendo rivivere sentimenti di conferma d'amore e di accoglimento affettivo.

"Il bambino vive la separazione dei genitori con sentimenti simili al dolore provato di fronte alla morte di una persona cara".

"A volte parlare con qualcuno che non ci conosce, può essere la scelta migliore".



Le persone coinvolte in un conflitto sperimentano un profondo senso di solitudine, un isolamento legato alla difficoltà di riconoscere e comunicare quanto si sta provando, ma anche alla paura di perdere posizioni nella contesa in corso, in particolar modo se i contendenti cadono nella trappola dell'evoluzione estrema del conflitto, definita "muro contro muro".

Esistono segnali che evidenziano un forte disagio per i minori coinvolti nelle aspre contese tra i genitori:

Disturbi del comportamento

Tra i disturbi del comportamento più manifesti ricordiamo: l'aggressività, la crudeltà verso gli animali, l'iperattività, i comportamenti violenti contro di sé e gli altri, l'inibizione.

Disagi nell'area emotiva

Come ansia, rabbia, depressione, scarsa autostima.

Difficoltà a scuola

Le difficoltà a scuola si manifestano attraverso disturbi dell'apprendimento e scarso profitto scolastico.

Sintomi psicosomatici

La psicosomatica è una branca della psicologia medica volta a ricercare la connessione tra un disturbo somatico (organico) e la sua eziologia di natura psicologica.

In caso di esistenza di un vincolo matrimoniale

- separazione o divorzio consensuale/giudiziale ed eventuale successiva modifica delle condizioni mediante ricorso congiunto o giudiziale al competente Tribunale.

- negoziazione assistita da Avvocati, come prevista dalla legge n. 162/2014, che può essere utilizzata al fine di raggiungere una definizione consensuale delle condizioni di separazione personale, anche in presenza di figli minori. Questa procedura prevede un periodo di negoziazione tra avvocati al fine di raggiungere un accordo che produrrà gli effetti di un provvedimento giudiziale emesso a conclusione dei procedimenti di separazione personale. Tale modalità può essere utilizzata anche in ipotesi di divorzio o successiva modifica delle condizioni;

In caso di genitori non sposati

che vogliono formalizzare l'accordo sull'affidamento dei figli dopo l'interruzione della convivenza, è possibile presentare un ricorso al Tribunale. Il ricorso per l'affidamento è facoltativo, in quanto i genitori possono anche stipulare un accordo privato. In mancanza di accordo privato, al fine di tutelare i figli, il ricorso al Tribunale diventa necessario e consigliato.

Gli Avvocati inoltre potranno fornire informazioni ed assistenza su temi quali: questioni riguardanti l'affidamento dei figli (condiviso o esclusivo?), il collocamento prevalente del figlio minore presso l'abitazione di uno dei genitori e le modalità di visita dell'altro genitore, il mantenimento del figlio (come si calcola l'assegno di mantenimento e le conseguenze sul mancato versamento), le differenze tra spese ordinarie e spese straordinarie, il rapporto con i nonni in seguito alla separazione o interruzione convivenza tra genitori. Inoltre è possibile ricevere una consulenza anche su questioni più complesse quali le forme di tutela del figlio minore in caso di genitore violento, la sottrazione del minore nel caso in cui uno dei genitori lasci l'abitazione familiare con il figlio senza il consenso del coniuge o del convivente, violazione degli obblighi di assistenza familiare.

Cosa prevede la Legge in sintesi



PEDIATRAPIÙ



*"PediatriaPiù propone **PsicoLegale**, un servizio multidisciplinare che pone il bambino al centro di ogni strategia risolutiva basato sull'ascolto attivo, sull'identificazione del problema e sulla proposta di strategie risolutive, per garantire benessere psico-fisico del bambino e della sua famiglia".*



Che cos'è il servizio PsicoLegale



PEDIATRAPÌÙ

Il servizio, che si pone come punto di riferimento sul territorio, nasce dall'esigenza di integrare le competenze legali a quelle psicologiche per garantire principalmente il diritto al benessere e la tutela dei diritti dei bambini e "prendere in carico" l'intera famiglia, cercando il più possibile di risolvere con maggior serenità, efficacia e completezza i conflitti che spesso hanno ricadute sui bambini. In un unico Centro, PediatraPiù, è quindi possibile accedere e ricevere rapidamente assistenza psicologico-legale, affrontando contemporaneamente tutti gli aspetti giuridico-legali insieme ai problemi comunicativi, relazionali e psicologici della coppia o del singolo genitore.

A chi si rivolge il servizio PsicoLegale

Prevalentemente a coppie in crisi sia per problemi legati a separazione, divorzio e revisione condizioni, sia per problemi legati alla genitorialità; il servizio si attiva per disagi del minore, in ambito familiare, sociale e scolastico, per situazioni di stalking, straining e mobbing. Si rivolge a genitori, insegnanti e chiunque svolga un ruolo di educatore che si trovi ad affrontare situazioni di Bullismo, Cyberbullismo, Sexting o altri disagi derivanti all'uso dei Social, alla pratica di gioco d'azzardo, abuso di alcol o sostanze psicotrope. E ancora per disagi e conflittualità familiari legate ad assistenza a un familiare affetto da patologia, decisioni sulla gestione o destinazione del patrimonio, assistenza a un familiare sovra indebitato o caduto nella rete dell'usura.

Il team



Alessandro Benedetto
Fonder e CEO PediatraPiù



Claudia Pigoni
Avvocato



Valentina Novelli
Avvocato



Maria Capo
Psicoterapeuta



ONLINE

pediatrapiu.com
info@pediatrapiu.com
Pagina e community Facebook

OFFLINE

Cellulare 371 3016685
WhatsApp sempre attivo
371 3016685
